



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeoPlus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze

Codice 150 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).

Obiettivo specifico ESO4.6. f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Avviso Pubblico per interventi di orientamento ai percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) rivolto alle fondazioni ITS (ITS Academy) della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sommario

1.	CONTESTO DELL'INTERVENTO	4
2.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	6
3.	QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+	7
4.	PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI	7
5.	RISULTATI ATTESI - INDICATORI	8
6.	BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	9
7.	DESTINATARI DELL'INTERVENTO.....	9
8.	RISORSE DISPONIBILI	10
9.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	11
10.	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO	12
11.	CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	14
12.	DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA.....	18
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	18
14.	ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	21
15.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	22
16.	SOVVENZIONE.....	25
17.	PIANO OPERATIVO E MODIFICHE PROGETTUALI	26
18.	RENDICONTAZIONE.....	26
19.	VARIAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	27
20.	PIANO FINANZIARIO E AMMISSIBILITÀ' DELLE SPESE	27
21.	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	30
22.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	30
23.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	31
24.	OBBLIGHI DI VISIBILITÀ TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	33
25.	NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA, CONTROLLI E RISCHIO FRODE	34
26.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	34
27.	OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI	35
28.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	35
29.	OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI.....	35
30.	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	35
31.	PUNTO DI CONTATTO PER IL RISPETTO DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	36
32.	TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO	36



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

33.	DISPOSIZIONI FINALI	36
34.	TEMPISTICHE DEL PROCEDIMENTO	36



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. CONTESTO DELL'INTERVENTO

Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 6166 del 25 agosto 2022, evidenzia che l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione ed educativo rappresenta ancora una sfida importante per il sistema regionale, legato al fenomeno dell'abbandono dei percorsi scolastici da parte dei giovani da cui discende in gran parte l'elevato numero dei NEET.

Per contrastare il fenomeno, si individua il Codice 150 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse). Obiettivo Specifico ESO4.6. f) *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”*.

L'Obiettivo Specifico ESO4.6 è selezionato per contrastare la dispersione scolastica, problematica che si manifesta con caratteristiche parzialmente diverse in ogni fascia di età, intervenendo sia sul fenomeno che sulle cause che concorrono a determinarlo, per assicurare il diritto allo studio e alla formazione anche agli allievi con maggiori difficoltà. Tra i risultati attesi, si evidenzia:

- a) garantire pari opportunità di accesso promuovendo la partecipazione alla formazione terziaria;
- b) potenziare l'offerta di formazione superiore ITS.

La recente legge 15 luglio 2022 n. 99 istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

Gli ITS Academy si costituiscono come fondazioni ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, secondo il modello della fondazione di partecipazione, quale standard organizzativo nazionale della struttura. Essi hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica. Inoltre, gli ITS Academy hanno il compito di sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

Ciascun ITS Academy si caratterizza per il riferimento a una specifica area tecnologica, all'interno della quale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sono ricomprese determinate figure professionali che vengono sviluppate attraverso appositi percorsi formativi. Attualmente ciascun ITS Academy è caratterizzato dal riferimento a una delle aree tecnologiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, che individua le seguenti aree tecnologiche:

- Efficienza energetica;
- Mobilità sostenibile;
- Nuove tecnologie della vita;
- Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistemi meccanica, moda, agro-alimentare, casa, servizi alle imprese);
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- turismo;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In attuazione di quanto previsto nella legge n. 99 del 2022, tali aree tecnologiche e le relative figure professionali sono attualmente in fase di revisione e saranno aggiornate con decreto del Ministro dell'Istruzione.

Gli ITS Academy possono fare riferimento a un'area tecnologica, tra quelle individuate con i provvedimenti, a condizione che, nella medesima provincia, non siano già presenti ITS Academy operanti nella medesima area; eventuali deroghe possono essere stabilite d'intesa fra il Ministero dell'istruzione e la regione interessata, Gli ITS Academy possono fare riferimento anche a più di un'area tecnologica tra quelle sopra individuate a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella medesima regione.

Gli ITS Academy sono costituiti sul territorio nel rispetto delle competenze esclusive delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa, che ne definiscono il numero e l'area tecnologica di riferimento.

I percorsi formativi degli ITS Academy, programmati dalle regioni nell'esercizio della propria competenza in materia di programmazione dell'offerta formativa, si articolano in semestri e sono strutturati come segue:

- a) Percorsi formativi di quinto livello EQF, che hanno la durata di quattro semestri, con almeno 1.800 ore di formazione, corrispondenti al quinto livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017;
- b) Percorsi formativi di sesto livello EQF, che hanno la durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.

Ciascun semestre comprende ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. L'attività formativa è svolta per almeno il 60 per cento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro. Gli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 35 per cento della durata del monte orario complessivo, possono essere svolti anche all'estero e sono adeguatamente sostenuti da borse di studio

A conclusione dei percorsi formativi di cui alle lettere a) e b), coloro che li hanno seguiti con profitto conseguono, previa verifica e valutazione finali, rispettivamente, il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate.

Possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy, sulla base della programmazione regionale, i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

Nell'Obiettivo Specifico ESO4.6 si prevedono espressamente Azioni di orientamento, soprattutto nella transizione tra i cicli e specialmente come orientamento alla formazione tecnica superiore (ITS) e all'istruzione terziaria di tipo universitario (Università e Istituti equivalenti).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente negli scorsi anni e nel rispetto della competenza della Regione in materia di programmazione dell'offerta formativa in tema di Istruzione terziaria, in Sardegna sono state costituite cinque fondazioni ITS Academy che operano nelle seguenti aree tecnologiche:

- Efficienza energetica;
- Mobilità sostenibile;
- Nuove tecnologie per il Made in Italy – ambito Sistema agro-alimentare;
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso si inserisce nel programma PR FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma della Sardegna, specificamente tra le “Azioni di orientamento, soprattutto nella transizione tra i cicli e specialmente come orientamento alla formazione tecnica superiore (ITS)”, al fine di potenziare l'offerta di formazione degli ITS Academy, favorendo la diffusione della conoscenza di tali Istituti e delle opportunità offerte dai percorsi erogati.

Le azioni selezionate, in linea con le previsioni della legge n. 99 del 15 luglio 2022 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore) e con le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2021/2023”, approvate con la D.G.R. n. 36/23 del 31 agosto 2021, hanno la finalità di realizzare attività di orientamento favorendo l'equilibrio di genere nelle iscrizioni ai percorsi offerti dagli ITS Academy, incontri per l'orientamento e altre iniziative di orientamento, anche nella forma di giornate o percorsi esperienziali, destinate soprattutto agli studenti degli istituti di scuola secondaria di secondo grado, compresi i licei, ma anche, più in generale, incontri e/o iniziative di informazione alle famiglie e alle altre categorie di destinatari potenzialmente coinvolti elencate all'art. 7, sulla missione e sull'offerta formativa degli ITS Academy.

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna si prefigge di:

- a) Aumentare il livello di conoscenza generale del Sistema di Istruzione tecnologica superiore e degli ITS Academy, anche in coerenza con la D.G.R. n. 16/7 del 5 maggio 2021 (Piano di Comunicazione triennio 2021-2023 e Piano Comunicazione social) e dei relativi percorsi, quali strumenti di istruzione rientranti appieno nella formazione terziaria, accanto agli studi universitari e a quelli equivalenti (studi presso i conservatori e presso le accademie di belle arti) informando che gli ITS sono una valida opportunità che offre ulteriori possibilità di studio e di lavoro per i giovani;
- b) Aumentare la capacità degli studenti e dei giovani di fare scelte consapevoli in relazione ai percorsi di istruzione da intraprendere negli studi post diploma, al fine di avviarsi verso quelli ritenuti più adatti alle proprie attitudini e alle proprie aspettative, sia in termini di sviluppo delle competenze tecnico professionali e di accesso al mondo del lavoro che di pieno raggiungimento degli obiettivi generali di vita; pertanto aumentando il livello di occupazione dei soggetti cui sono destinati i percorsi ITS;
- c) Garantire lo sviluppo economico della Sardegna mediante il potenziamento del sistema ITS, attraverso una piena e consapevole partecipazione da parte dei relativi destinatari, al fine di soddisfare, oltre che le personali esigenze di istruzione, anche quelle del sistema produttivo ed economico, che necessita di figure professionali innovative che possano garantire un maggiore sviluppo grazie all'introduzione delle professionalità necessarie.
- d) Incentivare l'attrattività dei percorsi attraverso la valorizzazione delle particolarità e degli elementi precipui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

che corrispondono alle figure professionali relative ai percorsi ITS programmati dalla Regione al fine di potenziare in modo integrato ed unitario l'offerta dei percorsi ITS in Sardegna mediante lo sviluppo dell'offerta formativa in una direzione di flessibilità che la renda adatta ai fabbisogni degli operatori economici;

- e) Eliminare il gap esistente tra le esigenze del mercato produttivo e le competenze tecnico professionali da sviluppare che possono trovare collocazione lavorativa nell'economia sarda facendo in modo che le risorse stanziate, regionali e statali, siano impiegate in modo efficiente ed efficace attraverso l'aumento della domanda di accesso da parte di potenziali studenti nonché dei livelli di istruzione.

3. QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+

L'Avviso contribuisce, nell'ambito del PR FSE+, ad alimentare le seguenti dimensioni:

Tabella di coerenza con il PR FSE+	
Priorità	2 - Istruzione, Formazione e Competenze
Obiettivo specifico	f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Azione esemplificativa indicata nel PR	Azioni di orientamento, soprattutto nella transizione tra i cicli e specialmente come orientamento alla formazione tecnica superiore (ITS) e all'istruzione terziaria di tipo universitario (Università e Istituti equivalenti)
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo
Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere

4. PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+ ovvero:

- Il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- La parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- La prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- La promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo».

Il presente Avviso si ispira al principio del «non arrecare danno significativo (cd. *“Do No Significant Harm”* - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Le azioni dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 favoriscono l'uguaglianza e l'inclusione in termini di opportunità formative a tutti i livelli di istruzione e formazione, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica e l'elevata presenza di NEET, attraverso il potenziamento delle competenze di base e trasversali e strategie didattiche inclusive. Tali azioni soddisfano il principio del diritto allo studio, consentendo agli studenti in condizioni di difficoltà, di qualsiasi natura essa sia, di usufruire di servizi di qualità uguali per tutti, indipendentemente dalle condizioni fisiche, dal reddito o dal luogo di residenza.

L'approccio verso le azioni a tutela dell'uguaglianza, individuato nell' Obiettivo Specifico ESO4.6 in relazione alla Priorità n. 2 sarà quello di *“gender mainstreaming”*¹, per quanto riguarda le pari opportunità di genere e in generale di mirare all'inclusività per tutti gli alunni/studenti in ogni ordine e grado del percorso scolastico.

Tale approccio mira ad assicurare a tutti i giovani, uomini e donne, le competenze necessarie per adattarsi con consapevolezza e flessibilità all'evoluzione della società e del mondo del lavoro. In particolare agire sulle competenze imprenditoriali e digitali in maniera trasversale e con un approccio di genere è importante per rendere maggiormente inclusivi gli interventi sulla popolazione di giovani e disoccupati di lungo periodo.

L'Avviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR).

5. RISULTATI ATTESI - INDICATORI

In continuità con il PO 2014/20, si intende contribuire ad innalzare il livello di istruzione della popolazione giovanile promuovendo l'accesso alla formazione terziaria e potenziando specializzazioni finalizzate a rispondere agli obiettivi di sviluppo del territorio. Il risultato sarà quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori e target del PR FSE+:

¹ Ispirata al principio di realizzare politiche capaci di contrastare le disuguaglianze tra donne e uomini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Tabella indicatori								
OS	Indicatore di output	Target intermedio (2024) n. di persone	Target finale (2029) n. di persone	Indicatore di risultato	Valore di base	Anno di riferimento	Target finale (2029) Rapporto %	Fonte dei dati
f)	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione	32.263	215.084	PFRI02 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionali	12%	2020	10%	ISTAT

Nello specifico, si stima che l'Avviso potrebbe coinvolgere, in particolare, circa 20.000² studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Isola, oltre alle loro famiglie e alle altre categorie di destinatari potenzialmente coinvolti elencate all'art. 7, che però non sono stimabili neppure approssimativamente.

6. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono beneficiari dell'intervento per la realizzazione dei progetti di orientamento le Fondazioni Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), riconosciute dalle Prefetture competenti sarde, che operano in Sardegna nell'ambito dell'Istruzione Tecnologica Superiore sulla base di quanto previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'esercizio delle competenze esclusive delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa e che sono assegnatarie di finanziamenti per la realizzazione dei percorsi ITS programmati dalla Regione Autonoma della Sardegna. Sono individuati tali soggetti perché conoscitori:

- del contesto territoriale sardo in cui dovrà essere svolta l'attività di orientamento;
- del contesto economico sardo avendo, per loro natura le fondazioni ITS tra i soggetti fondatori e partner, imprese e operatori economici che operano in Sardegna e costituiscono il tessuto del sistema ITS Sardo, essendo partecipi di espressione di fabbisogni, di situazioni di collocamento di lavoro e di espressione didattica di tipo tecnico specialistico.

Inoltre, essi costituiscono i soggetti indicati dalla legge allo svolgimento di tali progetti in quanto la legge prevede tra i loro compiti l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, ancorando la loro attività, senza fini di lucro, al riferimento all'area tecnologica e la loro costituzione sul territorio e l'erogazione dei percorsi formativi al rispetto delle competenze esclusive delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa.

7. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

² Stimati percentualmente in base ai dati della dimensione scolastica degli ultimi tre classi della scuola superiore di secondo grado



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I potenziali destinatari delle azioni a valere sul presente avviso sono I destinatari prioritari dell'Obiettivo specifico ESO4.6:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- Minori di 18 anni;
- Inattivi;
- Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2);
- Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4).

In ragione della diffusione che si intende raggiungere con alcune attività del presente Avviso, si intende coinvolgere anche i seguenti soggetti (Le misure previste nell'Obiettivo Specifico ESO4.6 possono essere rivolte anche a tali destinatari):

- Disoccupati;
- Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi;
- Persone con disabilità;
- Persone provenienti da zone rurali;
- Persone svantaggiate;
- Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale;
- Docenti e operatori;
- Famiglie di studenti;
- NEET.

Con riferimento alla fascia di età dei partecipanti da includere nella definizione di "giovani", in coerenza con quanto comunicato da ANPAL e con le indagini ISTAT, per l'Obiettivo Specifico ESO4.6 del PR FSE+ della Sardegna saranno ricompresi nei "giovani" i partecipanti fino a 35 anni.

I destinatari che partecipano agli incontri o ad attività che consentono l'identificazione delle persone sono individuati dal beneficiario e non è previsto uno specifico procedimento di selezione formale.

Tuttavia, il beneficiario deve dare evidenza, a consuntivo, dei partecipanti attraverso i documenti di esecuzione delle attività progettuali; rientrano in tale fattispecie, ad esempio, i registri degli incontri, i diari di bordo e/o i fogli presenza contenenti tutti i riferimenti atti ad inquadrare l'attività svolta ed i relativi partecipanti, tra i quali sono ricompresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'oggetto dell'incontro, la sede, l'ora di inizio, l'ora di fine, i nominativi dei relatori con il rispettivo ruolo (orientatori, docenti, rappresentanti del mondo delle imprese, testimoni, dipendenti o soggetti delle fondazioni ITS, etc.) assieme ai dati anagrafici completi dei destinatari e di altri eventuali presenti, anche ai fini del caricamento sulla piattaforma di rendicontazione SIL, ai fini della corretta rendicontazione fisico procedurale dell'operazione.

Nella proposta progettuale devono essere definiti i tempi e le modalità di pubblicizzazione della suddetta fase di individuazione secondo criteri trasparenti e non discriminatori.

8. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse attualmente previste per il finanziamento di questo Avviso pubblico ammontano a Euro 600.000,00, da impiegare per le annualità 2023 e 2024 e per lo svolgimento di due distinti cicli di orientamento.

L'Avviso è finanziato integralmente con risorse a valere sul Programma Regionale FSE Plus 2021/2027, Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze, Settore di intervento codice 150. – Sostegno all'istruzione terziaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

(infrastrutture escluse) – Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).

È onere del proponente presentare un cronoprogramma di attività connesso alla generazione della spesa per ciascuno dei anni 2023 e 2024, in base al piano di erogazione di cui all'art 22 "Modalità di erogazione della sovvenzione". In base alle previsioni di tale articolo, si ipotizza che le erogazioni saranno distribuite nella misura di euro 300.000,00 per l'annualità 2023 e Euro 300.000,00 per l'annualità 2024. [AC1] Tale distribuzione potrà essere aggiornata a seguito della approvazione della proposta del proponente o nel corso di realizzazione dell'attività.

L'Avviso rientra nel calendario degli inviti, secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 1863 prot. 25644 del 9 maggio 2023.

9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si articola in una serie di attività volte a fare conoscere il Sistema dell'Istruzione tecnologica superiore in generale e le sue implicazioni nel territorio della Sardegna in modo da orientare i giovani nelle loro scelte in maniera più completa e consapevole rappresentando le possibilità offerte dal sistema di istruzione tecnologica superiore.

Le attività che si prevede possano essere realizzare nell'ambito di un progetto di orientamento all'ITS sono le seguenti:

- 1) Realizzazione di contenuti testuali, grafici, fotografici, audio-video, ipertestuali e multimediali, messaggi e informazioni, che costituiscono la base per le successive attività di diffusione, pubblicizzazione e orientamento, in base alle strategie scelte per rendere efficiente ed efficace l'intervento, rivolti ad aumentare il livello di conoscenza degli ITS, dei relativi percorsi e delle relative figure e rendere attrattivi i percorsi ITS programmati dalla regione nell'ambito delle relative figure professionali e del modo in cui i profili professionali corrispondenti ai tali figure siano richiesti dal mercato del lavoro;
- 2) Diffusione e pubblicizzazione dei contenuti. Rientrano in quest'ambito spot radiofonici e televisivi, inserzioni sui quotidiani, manifesti pubblicitari anche in forma di vetrofanie da affiggere su mezzi pubblici, pendolini, cartelli volanti o affini all'interno dei mezzi di trasporto o affini pendolini e cartelli volanti da e altri strumenti di comunicazione pubblicitaria che consentano la più ampia diffusione di messaggi e informazioni e dei contenuti prodotti, compresi i social media, al fine di favorirne e l'accesso da parte dei più giovani e di coloro che li impiegano, favorendo l'impiego di strumenti "green", con la minimizzazioni di strumenti cartacei, e l'impiego tecniche di realtà aumentata o virtuale;
- 3) Incontri di orientamento nei territori, volti a coinvolgere le comunità scolastiche e quelle locali, con lo scopo di informare e orientare in presenza, presso i vari portatori di interesse sul Sistema dell'Istruzione tecnologica superiore in generale e le sue implicazioni nel territorio della Sardegna, il livello di conoscenza delle fondazioni ITS, dei loro percorsi e delle relative figure e rendere attrattivi i percorsi ITS programmati dalla regione nell'ambito delle relative figure professionali e del modo in cui tali figure sono occupabili;
- 4) Incontri di orientamento specifico, volti a supportare i giovani nel comprendere le figure professionali in uscita dai corsi programmati dalla Regione e affidati alle fondazioni ITS sarde, che potranno differenziarsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

in base alle tipologie ed al numero delle figure professionali di pertinenza, alle caratteristiche della relativa fondazione, al curriculum della fondazione in termini dei percorsi ITS progressi già conclusi o in corso;

- 5) Incontri di job-skilling, volti a trattare con casi d'esempio le attività lavorative in uscita dagli ITS, a coinvolgere i giovani in brevi simulazioni dell'attività lavorativa in azienda che devono costituire importante momento di attrazione per i percorsi ITS in quanto attraverso essi i giovani possono comprendere quale potrebbe essere una eventuale futura esperienza di lavoro;
- 6) Ulteriori attività ritenute utili a volte a fare conoscere il Sistema dell'Istruzione tecnologica superiore in generale e le sue implicazioni nel territorio della Sardegna e orientare i giovani nelle loro scelte in maniera più completa e consapevole rappresentando le possibilità offerte dal sistema di istruzione tecnologica superiore.

L'attività di orientamento che deve essere realizzata dal beneficiario deve comprendere le figure professionali e le aree tecnologiche attinenti alle fondazioni ITS esistenti in Sardegna al momento della presentazione della proposta.

Il beneficiario dovrà inoltre adeguare il progetto tenendo conto di nuove aree tecnologiche e relative figure professionali riformate o introdotte a seguito di sopravvenuti decreti ministeriali che intervengano durante il biennio di attuazione delle attività previste nella proposta progettuale e che coinvolgono le aree tecnologiche di competenza di tutte fondazioni ITS operanti in Sardegna.

L'intervento deve prevedere almeno due cicli di attività: un primo ciclo di attività da svolgersi nel 2023, comprendente anche le attività di produzione dei contenuti e di avvio delle attività di orientamento e un secondo ciclo di attività da svolgersi nel 2024, che impiega gli stessi contenuti, salvo gli aggiornamenti dettati dalle novità normative o derivanti dalle nuove programmazioni intervenute.

In ogni caso, tutte le attività di cui ai punti precedenti devono essere progettate ed eseguite nel rispetto dei seguenti principi generali:

- Integrazione: le varie attività dovranno essere progettate e realizzate in modo integrato; nel senso che deve essere garantita la possibilità, di condividere i contenuti, le modalità di comunicazione, le metodologie di orientamento, i livelli di organizzazione dei vari soggetti pubblici e privati assieme all'individuazione in modo omogeneo dei soggetti a cui sono rivolte;
- Pari opportunità e non discriminazione: intesi nel senso più generale del termine, tanto con riferimento al rispetto della parità di genere e alla prevenzione discriminazioni di qualsiasi tipo, quanto in relazione al territorio, nel senso che le attività e le azioni di orientamento devono essere svolte in modo omogeneo e uniforme a favore di tutti i destinatari individuati, senza distinzioni territoriali.

Il rispetto di tali principi costituirà oggetto di valutazione da parte della commissione (sotto criteri 2.1.2 e 3.1.2).

10. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare all'avviso, presentando apposita istanza progetto nelle modalità e contenuti che verranno illustrati negli articoli successivi, i seguenti soggetti:

- a) Fondazioni Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), riconosciute dalle Prefetture competenti sarde, che operano in Sardegna nell'ambito dell'Istruzione Tecnologica Superiore e che sono assegnatarie di finanziamenti per la realizzazione dei percorsi ITS programmati dalla Regione Autonoma della Sardegna; in forma singola;
- b) Raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui alla precedente lettera a) costituiti o costituendi ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'art. 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (o, se in vigore, dall'art. 68 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), sotto la forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), formata da due o più soggetti di cui al precedente punto a).

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) Essere formalmente costituiti nella Regione Sardegna;
- b) Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- c) Non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- d) Non trovarsi in stato di liquidazione o di concordato preventivo, o in presenza di cause di cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) Non avere nessun rappresentante legale o procuratore condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- f) Non avere nessun rappresentante legale o procuratore nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- g) Osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- h) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- i) Essere in regola in materia di imposte e tasse;
- j) Non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- k) Non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

Qualora il soggetto proponente sia una ATS, tali requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che compongono l'ATS.

Il possesso di tali requisiti è dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e su tale dichiarazione verranno effettuati i controlli di legge.

Nella stessa, deve inoltre essere precisato che il soggetto, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "Tabella indicatori" o "revolving doors"):

- a) Non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna nei confronti dell'Associazione/fondazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- b) è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il presente avviso presenta i seguenti vincoli che si applicano anche congiuntamente:

- a) una Fondazione ITS partecipante in forma singola non può partecipare anche quale componente di un'ATS; in caso di violazione del presente vincolo verrà presa in considerazione l'istanza presentata dall'ATS mentre quella in cui tale soggetto si presenta singolarmente viene esclusa;;
- b) Una Fondazione ITS può fare parte di una sola ATS; in caso di violazione del presente vincolo saranno escluse tutte le istanze in cui compare tale fondazione ITS.

Per rispettare il principio di Pari opportunità e non discriminazione riportato nell'art. 9, le istanze-progetto dovranno prevedere azioni volte ad orientare sulla totalità delle figure professionali attualmente presenti nelle offerte formative degli ITS aventi corsi attivi in Sardegna.

Tutte le istanze-progetto competeranno nella valutazione con le altre istanze-progetto presentate dagli altri partecipanti all'Avviso.

Si procederà a valutazione anche nel caso di unica Istanza-progetto.

Al termine della procedura di valutazione verrà individuato un unico beneficiario che dovrà realizzare il progetto presentato, in forma singola o previa costituzione dell'ATS con gli stessi soggetti che facevano parte dei proponenti il progetto selezionato.

11. CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascuna proposta progettuale contenuta nell'istanza progetto dovrà avere ad oggetto un progetto che comprenda tutte attività ispirate alle indicazioni elencate nell'articolo 9, in relazione all'intera offerta formativa di istruzione tecnologica superiore in Sardegna.

La proposta progettuale è composta dai seguenti documenti:

- Progetto di orientamento (Allegato B);
- Cronoprogramma (Allegato C);
- Preventivo economico (Allegato D).

Il progetto di orientamento deve essere esposto organizzando la trattazione lungo due dimensioni:

- a) Una prima, finalizzata a dettagliare le singole attività progettuali con i relativi obiettivi, metodologie, modalità, aspetti qualitativi e quantitativi nonché gli eventuali aspetti di interconnessione ed integrazione delle attività. Ogni azione deve essere supportata da argomenti a sostegno delle scelte operate dal proponente per la sua individuazione e realizzazione;
- b) Una seconda, che collega ciascun aspetto del progetto ai singoli criteri di valutazione; è richiesto in modo esplicito che tale dimensione richiami la tabella con i criteri di valutazione e per ogni criterio/sotto criterio sia esposto in modo sentito il punto del progetto con il richiamo (pagina) del progetto dove tale aspetto è trattato.

La proposta progettuale dovrà essere corredata da una analisi SWOT nella quale siano evidenziate le misure volte a contenere le minacce ed i punti di debolezza, ed inoltre ogni attività prevista dovrà essere accompagnata da una analisi che evidenzi i costi da sostenere e quali benefici si trarranno da quella attività; in particolare dovranno essere evidenziati gli utenti potenzialmente raggiungibili ed il loro target.

Nella proposta progettuale devono essere illustrate le modalità esecutive delle attività elencate nell'articolo 9,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

illustrandone le caratteristiche proposte e specificandone i dettagli (numero, luogo, periodo ecc.) seguendo le indicazioni di attività considerate importanti di seguito riportate, fatte salve eventuali ulteriori attività ritenute altrettanto importanti, motivate e giustificate nella proposta progettuale, da parte delle proponente:

1. Produzione di contenuti che costituiscono la base delle successive attività consistenti in azioni di diffusione degli stessi al fine dell'orientamento, in base alle strategie scelte per rendere efficiente ed efficace l'intervento; i contenuti potranno essere testuali, grafici, fotografici, audio-video, ipertestuali e multimediali e dovranno essere adatti per essere riprodotti su vari media e messaggi. I contenuti potranno essere sviluppati con la prospettiva di essere utilizzati in una delle due seguenti modalità:
 - "Passiva" da fruire attraverso i canali di comunicazione standard (carta stampata, radio, televisione, etc.) sia social;
 - "Interattiva" mediante applicazioni informatiche di tipo mobile o fruite via web e che consentano "interazioni bidirezionali", attraverso erogazione di questionari, questionari guidati che indirizzano, in base alle risposte ai quesiti lungo un percorso eventualmente assistito da tecniche di intelligenza artificiale, alle figure più adatte, giochi di ruolo, etc. Quest'ultima modalità costituisce elemento di valutazione favorevole.

Nella proposta dovrà essere illustrato il piano dei contenuti che si intende produrre, la loro natura, il target cui sono rivolti e gli effetti attesi. La natura dei contenuti potrà essere:

- Istituzionale e più in generale sul sistema ITS, sui percorsi e sui soggetti che agiscono su base regionale nel sistema ITS;
 - Di orientamento generale, volta a supportare i giovani a comprendere le figure professionali maggiormente efficaci nel raggiungimento degli obiettivi di istruzione e collocazione nel mondo del lavoro;
 - Di orientamento specifico, volta a supportare i giovani a comprendere le figure professionali in uscita dai corsi programmati dalla Regione e affidati alle fondazioni ITS sarde.
2. Diffusione dei contenuti attraverso i mezzi di comunicazione standard oppure social. Rientrano in quest'ambito spot televisivi, inserzioni sui quotidiani, manifesti pubblicitari anche in forma, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di vetrofanie da affiggere su mezzi pubblici e altri strumenti di comunicazione pubblicitaria o pendolini, da posizionare all'interno dei mezzi di trasporto previ accordi con le aziende di trasporto pubblico (o privato) locale. Sarà possibile impiegare oltre ai media tradizionali anche i social media, al fine di favorire l'accesso alle attività da parte dei più giovani e di coloro che li impiegano. Tali azioni dovranno veicolare messaggi volti ad aumentare il livello di conoscenza degli ITS, dei relativi percorsi e delle relative figure e rendere attrattivi i percorsi ITS programmati dalla regione nell'ambito delle relative figure professionali e del modo in cui i profili professionali corrispondenti a tali figure siano richiesti dal mercato del lavoro.

Nella proposta si dovrà illustrare nel dettaglio i mezzi, i tempi e le particolarità della diffusione dei contenuti, nonché i risultati per ciascun canale prescelto, secondo il seguente schema esempio:

- Diffusione contenuti su testate giornalistiche locali cartacee e digitali: l'attività dovrà consistere nella produzione di sezioni di pagine e/o banner web da pubblicare nelle testate giornalistiche regolarmente registrate nei tribunali della Sardegna con la specificazione della testata, della diffusione, della quantità e della qualità (es. pagine o mezza pagine) e se cartacea o su web, con indicazione delle relative modalità con cui si intende realizzare l'azione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Promozione dei contenuti su canali digitali e social media ritenuti più idonei a raggiungere il maggior numero di destinatari. Sarà richiesta la specificazione del numero di campagne social (anche a pagamento) e le relative modalità con cui si intende realizzare l'azione;
- Diffusione sulle emittenti televisive e su emittenti radiofoniche regionali e locali di spot tv e radio dei contenuti, con la specifica di quanti spot e con quali/quante emittenti televisive e radiofoniche regionali o locali si intende realizzare l'azione;
- Diffusione di materiale promozionale (a titolo esemplificativo manifesti 6x3, locandine, roll up, vetrofanie ecc.), specificando il numero e i tempi di esposizione;
- Altri contenuti e modalità ritenuti idonei.

Per ogni mezzo o canale si deve illustrare e giustificare portando a supporto citazioni di esperienze con i relativi obiettivi e risultati raggiunti nello stesso campo da parte di altri soggetti, assieme alla definizione della strategia, con adeguata pianificazione e definizione dei target di riferimento, nonché modalità di rilevazione degli esiti e di valutazione dell'efficacia della campagna.

3. Incontri di orientamento generalista nei territori. Gli incontri devono coinvolgere le comunità scolastiche e quelle locali, rispettando i principi enunciati nell'art. 9. Gli incontri di orientamento generalizzato avranno lo scopo di portare in presenza, presso i vari portatori di interesse, i contenuti di tipo generale sull'ITS. Gli incontri di orientamento generalizzato dovranno essere standardizzati, in quanto le azioni sul territorio dovranno essere omogenee e con lo stesso livello dettaglio, anche nella prospettiva di parallelizzare le attività e svolgere le stesse da parte di più soggetti, così da garantire uniformità di trattamento per tutti gli destinatari, senza distinzione di territorio, ambito e scopo. Per tale motivo la descrizione dell'attività deve prevedere una parte comune a tutti gli incontri finalizzata all'ideazione e progettazione delle attività e della metodologia di presentazione ai destinatari.
 - Dovranno realizzarsi almeno 10 incontri per ciascun ciclo di attività.
 - Il proponente dovrà illustrare le modalità di realizzazione di tali attività, le specifiche dei contenuti, le modalità di coinvolgimento dei partecipanti e le modalità di registrazione degli stessi ai fini della rendicontazione.
 - Gli incontri territoriali da svolgersi in presenza, salvo quanto previsto nell'art. 11, sul territorio regionale sardo, dovranno assicurare l'omogeneità e l'uniformità del trattamento e potranno coinvolgere più scuole o comunità territoriali.
 - Dovrà essere specificato il numero di incontri, la sede e il numero partecipanti per il quale verrà predisposto.
 - Per ogni incontro dovranno ricomprendersi le seguenti attività:
 - a. Supporto tecnico e logistico per l'allestimento delle location;
 - b. Segreteria organizzativa;
 - c. Promozione degli eventi, con relativa produzione del materiale promozionale da diffondere almeno una settimana prima dell'evento;
 - d. Gestione diretta streaming sui canali social istituzionali e servizi di video editing;
 - e. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento.
3. Incontri di orientamento specifico, volti a supportare i giovani nel comprendere le figure professionali in uscita dai corsi programmati dalla Regione e affidati alle fondazioni ITS sarde. Gli incontri di orientamento specifico potranno differenziarsi in base alle tipologie ed al numero delle figure



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

professionali di pertinenza, alle caratteristiche della relativa fondazione, al curriculum della fondazione in termini dei percorsi ITS pregressi già conclusi o in corso. Pur essendo potenzialmente differente per area tecnologica, il principio dell'omogeneità prevede che ogni area territoriale trattata dovrà avere identica esposizione.

- Dovranno realizzarsi almeno 10 incontri per ciascun ciclo di attività.
 - Il proponente dovrà illustrare le modalità di realizzazione di tali attività, le specifiche dei contenuti, le modalità di sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti, anche per il tramite delle strutture scolastiche frequentate dai destinatari, e le modalità di registrazione degli stessi ai fini della rendicontazione.
 - Si potranno proporre altre attività finalizzate all'orientamento specifico.
4. Incontri di job-skilling, volti a trattare con casi d'esempio le attività lavorative in uscita dagli ITS, a coinvolgere i giovani in brevi simulazioni dell'attività lavorativa in azienda, che devono costituire importante momento di attrazione per i percorsi ITS in quanto attraverso essi i giovani possono comprendere quale potrebbe essere una eventuale futura esperienza di lavoro.
- Dovranno realizzarsi per ciascun ciclo di attività almeno due incontri per figura professionale tra quelle di competenza di ciascun ITS Academy operante in Sardegna, (possibilmente con almeno 100 partecipanti).
 - Il proponente dovrà illustrare le modalità di realizzazione di tali attività, le specifiche dei contenuti, le modalità di sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti, anche per il tramite delle strutture scolastiche frequentate dai giovani, nonché le modalità di registrazione degli stessi ai fini della rendicontazione.
5. Altre attività finalizzate al job skilling e direttamente connesse alle figure professionali in uscita dal sistema ITS. Ulteriori attività ritenute utili a volte a fare conoscere il Sistema dell'Istruzione tecnologica superiore in generale e le sue implicazioni nel territorio della Sardegna e orientare i giovani nelle loro scelte in maniera più completa e consapevole rappresentando le possibilità offerte dal sistema di istruzione tecnologica superiore.

Gli incontri di orientamento generalista, di orientamento specifico e quelli di job-skilling possono essere realizzati anche in sedi e giornate sovrapposte. È lasciata al proponente la facoltà di organizzare gli incontri rispettando i criteri di economicità di efficienza ed di efficacia, di uniformità territoriale e di pari opportunità per tutti gli studenti sardi. In ogni caso, essendo le spese rendicontate "a costi reali", il rendiconto dovrà esporre le spese senza duplicazioni e con imputazione pro-rata delle attività professionali e prestazionali comuni lungo l'arco delle singole giornate.

Saranno valutate positivamente proposte progettuali che prevedano la messa a disposizione di mezzi di trasporto che consentano, soprattutto in orario extra curriculare, la partecipazione di giovani agli incontri di orientamento. Tale attività, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere realizzate con bus navette, con rimborsi di mezzi di trasporto pubblico con corrispondenza degli orari di oblitterazione agli orari degli eventi. Comunque nei limiti dei massimali previsti e della corretta imputazione del titolo di viaggio al relativo destinatario finale.

La proposta progettuale dovrà riportare i profili professionali e l'esperienza, anche in campo ITS, con particolare riferimento all'orientamento, di tutti i componenti del gruppo di lavoro (GdL) che realizzeranno il progetto ed il ruolo che essi svolgono nel progetto. Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

restando che i profili professionali inseriti rappresentano il GdL per la realizzazione dell'intervento.

La proposta deve contenere l'esplicitazione delle attività distinte per ciascun ciclo, con indicazione delle quantità, specificando le attività che verranno riproposte e quelle che verranno realizzate ex novo, specificando le misure di coordinamento in modo da assicurare la continuità delle attività realizzate nonché il grado di integrazione tra le stesse.

Gli incontri dovranno essere trasmessi in streaming su apposito canale e registrati. Le registrazioni dovranno successivamente essere visionabili dai soggetti interessati che non hanno potuto partecipare agli eventi. Sarà responsabilità e cura del beneficiario acquisire i consensi necessari per consentire la trasmissione, la registrazione e la riproduzione dei filmati registrati. È facoltà produrre e trasmettere anche contenuti che non rientrano nel requisito del consenso, come ad esempio filmati generici, animazioni o comunque non riferiti a persone per le quali sarebbe richiesto il consenso.

12. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

Con riferimento alla recente emergenza COVID-19, l'esperienza maturata nella gestione a distanza di tutte le attività relative all'istruzione, in relazione all'organizzazione delle sedi e degli spazi, ma soprattutto al fine di garantire la prosecuzione delle attività per il conseguimento degli obiettivi degli interventi nel rispetto della tutela dei destinatari stessi, induce a mantenere un cauto livello di attenzione.

Per questo motivo, in caso di emergenza epidemiologica da COVID-2019 o se la situazione sanitaria localmente dovesse portare ad una rarefazione o a un nuovo impedimento all'utilizzo di modalità di svolgimento delle attività progettuali in presenza fisica con contatti ravvicinati, oppure di consulenza individuale o per piccoli gruppi, in attuazione alle eventuali disposizioni emanate dalle Autorità competenti e su esplicita proposta dei beneficiari sarà autorizzata dietro esplicita richiesta, con indicazione delle modalità di registrazione formale delle presenze, la realizzazione e la gestione delle attività di cui al presente Avviso a distanza e saranno applicate specifiche disposizioni volte a favorire il proseguimento delle attività progettuali anche a distanza.

Nel caso di attività a distanza è fatto obbligo di dotarsi pertanto di strumenti atti alla registrazione delle presenze con le stesse informazioni previste dall'art 7 del presente avviso, che consentano di verificare le attività in modo analogo ai registri cartacei.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, composte dalla seguente documentazione, con singolo distinto invio:

1. Domanda di ammissione al finanziamento (da compilarsi secondo il modello Allegato A al presente avviso), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel caso di Fondazione ITS (compilare la sezione A.1 del modello) o, nel caso sia stata costituita un'ATS, dal rappresentante legale della Fondazione ITS avente la qualità di capofila dell'ATS (compilare la sezione A.2 del modello) oppure, se ATS costituenda, dai rappresentanti legali di ciascuna Fondazione ITS futura componente dell'ATS (compilare la sezione A.3 del modello);
2. Scheda progetto di orientamento (da compilarsi secondo il modello Allegato B al presente avviso) sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel caso di Fondazione ITS o, nel caso sia stata costituita un'ATS, dal rappresentante legale della Fondazione ITS avente la qualità di capofila dell'ATS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

oppure, se ATS costituenda, dal rappresentanti legali di ciascuna Fondazione ITS futura componente dell'ATS;

3. Cronoprogramma (da compilarsi secondo il modello Allegato C al presente avviso) sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel caso di Fondazione ITS o, nel caso sia stata costituita un'ATS, dal rappresentante legale della Fondazione ITS avente la qualità di capofila dell'ATS oppure, se ATS costituenda, dal rappresentanti legali di ciascuna Fondazione ITS futura componente dell'ATS;
4. Preventivo economico (da compilarsi secondo il modello Allegato D al presente avviso) sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel caso di Fondazione ITS o, nel caso sia stata costituita un'ATS, dal rappresentante legale della Fondazione ITS avente la qualità di capofila dell'ATS oppure, se ATS costituenda, dal rappresentanti legali di ciascuna Fondazione ITS futura componente dell'ATS.
5. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'art. 10 dell'Avviso (da compilarsi secondo il modello Allegato E al presente avviso): la dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente. Nel caso di ATS costituita o costituenda, la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere compilata e sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente dell'ATS;
6. Solo nel caso di ATS costituenda: dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (da compilarsi secondo il modello Allegato F al presente avviso) e conformarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla disciplina prevista per l'ATS e più in generale per i raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, nelle parti applicabili (o, se in vigore, dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023), sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente dell'ATS costituenda.

Per sottoscrizione si intende la corretta apposizione della firma digitale o in alternativa l'apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del legale rappresentante.

La mancanza di uno dei documenti previsti ai punti precedenti o la mancata sottoscrizione di uno di essi determina l'esclusione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati gli atti (statuti, regolamenti e verbali degli organi resi in forma autenticata ai sensi del DPR 445/2000) che attribuiscono i poteri di legale rappresentanza ai soggetti firmatari.

La documentazione sopra descritta dovrà essere spedita a pena di esclusione, al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù entro le ore **12:00** del giorno **22 agosto 2023**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it. Ai fini della dimostrazione di avvenuta e regolare spedizione entro i termini, l'istante deve conservare la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

La domanda di partecipazione dovrà essere correttamente compilata, sottoscritta e accompagnata dai documenti richiesti. Le istanze che rimandino a documenti depositati su piattaforme cloud dei quali il proponente invierà il solo link per l'accesso con lo scarico (DOWNLOAD) demandato all'Amministrazione regionale saranno escluse. Saranno altresì escluse le istanze che contengano documenti corrotti, illeggibili o vuoti.

La Regione Sardegna non si assume la responsabilità ove la PEC contenente la documentazione non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo imputabile al mittente ed al suo PEC provider.

L'oggetto della PEC dovrà essere: "**Avviso Pubblico per interventi di orientamento ai percorsi ITS rivolto alle fondazioni ITS della Sardegna**".

L'Amministrazione non terrà conto delle istanze inviate oltre il termine di presentazione di cui sopra.

È consentito, entro i termini temporali prefissati, sostituire una istanza già presentata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

È consentito altresì inviare tutti i documenti, nelle forme previste dall'avviso e che compongono l'istanza, in un unico file di formato compresso ZIP, RAR o 7Z.

In caso di invio plurimo di istanze da parte di uno stesso proponente, verrà presa in considerazione l'ultima PEC pervenuta, solo se accompagnata da una nota con cui viene indicata la istanza già inviata e da sostituire. Le istanze sostitutive dovranno essere ri-presentate integralmente: non è ammesso l'invio di documenti singoli aggiunti o sostitutivi di altri già inviati.

Le richieste dovranno pervenire in regola con le vigenti disposizioni sul bollo. I soggetti esenti dovranno indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, secondo il modello All. J al presente avviso. L'imposta di bollo, se dovuta, pari a quanto stabilito dalle norme vigenti potrà essere assolta:

1. Tramite versamento con il modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà digitalizzato mediante scansione e allegato alla dichiarazione di conformità all'originare resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello All. J al presente avviso;
2. Tramite Pagamento diretto all'Agenzia delle Entrate, nel caso l'istante sia già in possesso di una specifica autorizzazione ottenuta dalla stessa Agenzia delle Entrate per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. n. 642/1972. In questo caso, dovrà essere dichiarato il modo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione, secondo il modello All. J al presente avviso;
3. Tramite acquisto e annullamento di un contrassegno telematico (ex marca da bollo, dell'importo pari a quanto stabilito dalle norme vigenti) apposto e annullato sull'originale della Domanda di ammissione al finanziamento; in questo caso l'imposta di bollo verrà assolta con l'acquisto presso un intermediario convenzionato del contrassegno telematico destinato esclusivamente alla presentazione della domanda in questione. Tale contrassegno dovrà essere applicato sull'originale cartaceo della domanda e annullato con sigla o altra procedura di annullamento. L'originale della domanda dovrà essere conservata per tre anni per eventuali controlli. Contestualmente, il titolare o il delegato dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesterà di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo indicando i dati relativi all'identificativo della marca, alla data e ora di rilascio, attestando che la domanda sulla quale è apposta la marca da bollo è conforme all'originale che viene custodito presso gli Uffici della Fondazione ITS, secondo il modello All. J al presente avviso;
4. Tramite acquisto e annullamento di un contrassegno telematico apposto e annullato sull'originale della apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, nella quale l'istante dichiara di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato la marca da bollo. Nella Dichiarazione, l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla richiesta di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli, secondo il modello All. J al presente avviso.

La dichiarazione sull'esenzione o sull'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS in forma singola, ovvero dal legale rappresentante della Fondazione designata come capofila dell'ATS costituita o costituenda.

In applicazione del D.P.R. 642/72, nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di partecipazione pervenuta, sono svolte dal Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù (da questo punto in poi Servizio) anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

Il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni, quindi prosegue all'istruttoria di ammissibilità in relazione a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico secondo l'ordine cronologico di arrivo. Le domande di partecipazione saranno considerate ammissibili se:

- Presentate attraverso le apposite procedure di cui al precedente articolo;
- Pervenute da Fondazioni di Istruzione Tecnologica Superiore, riconosciute dalle Prefetture competenti, che operano in Sardegna nell'ambito dell'Istruzione Tecnologica Superiore, in virtù di essere titolari dei percorsi ITS programmati dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Presentate nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso pubblico e contenenti azioni coerenti con la tipologia prevista;
- Corredate da tutta la documentazione prevista, compilata in ciascuna sezione, sottoscritta con le modalità previste nell'Avviso e trasmesse con i mezzi indicati nel presente Avviso;
- Rientranti all'interno degli importi di finanziamento massimi stabiliti per ciascun progetto.

Qualora un beneficiario inviasse più domande e proposte progettuali di quanto stabilito dall'Avviso, ai fini dell'ammissibilità sarà presa in considerazione l'ultima proposta progettuale inviata e ricevuta.

Il Servizio, in caso di carenze documentali e/o procedurali, può formulare una richiesta di integrazioni e/o chiarimenti alle Fondazioni di Istruzione Tecnologica Superiore, secondo l'istituto del soccorso istruttorio: la risposta a tali integrazioni e/o chiarimenti dovrà essere fornita entro 10 giorni lavorativi calcolati a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della richiesta. Decorso tale termine senza esauriente risposta, o comunque persistendo la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, la domanda verrà dichiarata esclusa in quanto non ammissibile.

In particolare, costituiranno causa di esclusione delle Domande di partecipazione:

- a) la ricezione della Domanda di partecipazione oltre i termini e con modalità difformi rispetto a quanto indicato nel presente Avviso;
- b) la mancanza di uno o più requisiti richiesti di ammissibilità richiesti dal presente articolo, anche nell'ipotesi in cui persista dopo la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni di cui sopra;
- c) La mancanza dei requisiti richiesti ai soggetti per la partecipazione all'Avviso;
- d) la partecipazione di uno stesso soggetto a più proposte progettuali e, in particolare:
 - qualora una Fondazione ITS partecipi in forma singola e quale componente di un'ATS costituita o costituenda, la proposta presentata dalla Fondazione ITS singolarmente viene esclusa;
 - qualora una Fondazione ITS faccia parte di più ATS costituite o costituende, saranno escluse tutte le istanze in cui compare tale fondazione ITS.
- e) l'indicazione di link che rimandano a piattaforme cloud, che imputano all'Amministrazione regionale l'onere dello scarico di documenti essenziali, o l'invio di documenti corrotti, illeggibili o vuoti.

Il Servizio, al termine dell'istruttoria di ammissibilità, provvederà a trasmettere alla Fondazione di Istruzione Tecnologica Superiore o all'ATS aggiudicataria una formale nota di ammissione alla sovvenzione o non ammissione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

alla valutazione.

I provvedimenti amministrativi contenenti le domande ammesse e non ammesse con la relativa motivazione saranno pubblicati secondo le previsioni dell'art. 29.

15. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio competente, con propria Determinazione, nominerà una Commissione che procederà alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento sarà necessario :

- f) Raggiungere la soglia minima di 60 punti su 100 come punteggio totale complessivo delle valutazioni di tutti e 5 i macro criteri.
- g) Raggiungere un punteggio superiore o uguale al 60% del massimo in ciascuno dei punteggi dei seguenti macro criteri:
 - 1. Qualità progettuale;
 - 3. Coerenza con le finalità della priorità del PO;
 - 5. Coerenza e sostenibilità del preventivo economico-finanziario.

in quanto deve essere garantita la realizzazione di un progetto che abbia qualità almeno sufficiente, che sia sufficientemente coerente con le finalità della priorità del PO e che abbia una sufficiente coerenza e sostenibilità del preventivo economico-finanziario.

Il punteggio finale assegnato alla proposta progettuale sarà quello risultante dal seguente metodo:

a) ciascun componente della commissione di valutazione assegnerà ad ogni sotto criterio un giudizio associato ad un peso numerico in base al seguente elenco, i cui valori costituiscono motivazione di giudizio valutativo:

- Peso = 0 (zero), da attribuire come valutazione del sotto criterio per un elemento dell'istanza che risulti non espresso o il cui contenuto non sia valutabile;
- Pesi da 1 a 10, da attribuire come valutazione del sotto criterio per un elemento da valutare dell'istanza;

b) si sommano i pesi attribuiti dai 3 componenti della commissione, si moltiplica tale somma per il massimo dei punti attribuibili associati al relativo sotto criterio e si divide per 30 (numero dato dalla somma del massimo dei punteggi attribuibili da ciascun componente che sono pari a 10) per ottenere il punteggio del sotto criterio:

$$\text{Punti del sotto criterio} = \text{Punteggio Massimo Attribuibile} \times (\text{Peso1} + \text{Peso2} + \text{Peso3}) / 30$$

c) è escluso dal processo di calcolo il sotto criterio 1.1.2, al quale verrà attribuito un punteggio in base al numero di aree tecnologiche o ambiti con l'attribuzione di 0,5 punti per ciascuna delle 5 aree rientranti nell'attuale ordinamento statale sugli its

d) Si procederà pertanto a sommare per ciascuna istanza i punteggi attribuiti ai sotto criteri;

e) Il peso 0 Non valutabile sarà attribuito ad un sotto criterio che non risulti espresso nella proposta progettuale o il cui contenuto non sia valutabile.

Punteggio per Macro criterio	Macro criteri	Criteri	Sotto criteri	Punteggio
				Massimo attribuibile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. Qualità progettuale (MAX 37)	1.1. Composizione del Soggetto Proponente e altri soggetti coinvolti – Governance (MAX 10)	1.1.1 Adeguatezza soggetto proponente in termini di risorse dedicate strutturali, professionali, strumentali, logistiche rese disponibili per il progetto	2
		1.1.2 Aree tecnologiche o ambiti (per l'area tecnologica del made in Italy) nelle quali il soggetto, anche tramite i propri associati (nel caso di ATS) può operare. Assegnare 0,4 punti per ogni area coinvolta. Con un	2
		1.1.3. Qualità di meccanismi di integrazione e coordinamento (tra i componenti il raggruppamento o con soggetti esterni ad esso) atti a garantire l'orientamento sull'intera offerta formativa ITS della Sardegna)	2
		1.1.4 Quantità e qualità delle autonomie scolastiche coinvolte nell'attività di orientamento con un ruolo attivo	2
		1.1.5 Quantità e qualità delle imprese o altri soggetti pubblici o privati e coinvolte nell'attività di orientamento con un ruolo attivo	2
	1.2. Analisi Fabbisogni (MAX 4)	1.2.1 Coerenza delle azioni con le previsioni di target di riferimento raggiungibili	4
	1.3. Destinatari (MAX 3)	1.3.1 Adeguatezza delle azioni di pubblicizzazione e delle misure di avvicinamento dei potenziali interessati	3
	1.4. Articolazione del progetto (MAX 20)	1.4.1 Adeguatezza del progetto in termini di chiarezza e completezza delle informazioni, degli obiettivi e delle finalità	6
		1.4.2 Qualità e originalità dei contenuti	5
		1.4.3 Adeguatezza e coerenza dei metodi e delle attività previste	5
1.4.4 Adeguatezza delle metodologie proposte per il monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione in itinere e finali		4	
2. Innovazione, efficacia sostenibilità, trasferibilità (MAX 18)	2.1. Elementi Di Innovazione (MAX 6)	2.1.1 Grado di innovatività con riferimento all'approccio metodologico della proposta progettuale al settore di riferimento, al partenariato e alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder	6
	2.1.2 Grado di integrazione dei contenuti (MAX 4)	2.1.2 Grado di integrazione dei contenuti per favorire il loro utilizzo in contesti e ambienti diversificati al fine di favorirne e l'accesso da parte dei più giovani e di coloro che li impiegano, anche attraverso tecnologie innovative	4
	2.2. Efficacia (MAX 4)	2.2.1 Adeguatezza delle azioni previste con riferimento alla tempistica di realizzazione e al raggiungimento dei risultati	4
	2.3. Sostenibilità e Trasferibilità (MAX 4)	2.3.1 Adeguatezza degli strumenti previsti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione, per la sua trasferibilità e per la disseminazione dei risultati	4
3. Coerenza con le finalità della priorità del PO[AC2] (MAX 5)	3.1. Misure per la Promozione della Parità fra uomini e donne, Pari Opportunità, Non Discriminazione e Sviluppo Sostenibile (MAX 2)	3.1.1 Adeguatezza delle misure previste per garantire il rispetto della parità tra uomini e donne, delle pari opportunità e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile	2
	3.2 Adeguatezza sulle pari opportunità (MAX 3)	3.2.1 Adeguatezza delle soluzioni atte a garantire pari opportunità e non discriminazione a livello territoriale tra i studenti e scuole siti in diversi territori	3
4. Qualità e professionalità delle risorse di	4.1. Risorse Umane (MAX 15)	4.1.1 Adeguatezza e professionalità delle risorse umane che si prevede di utilizzare (interne ed esterne)	15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

	progetto (MAX 25)		4.2. Risorse Logistiche e Strumentali (MAX 10)	4.2.1 Adeguatezza delle risorse logistiche e delle risorse strumentali	10
	5. Congruità e sostenibilità del preventivo economico- finanziario. (MAX 15)		5. Congruità e sostenibilità del preventivo economico- finanziario. (MAX 15)		15

La Commissione di Valutazione, tramite il Dirigente del Servizio competente, ha la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata al soggetto proponente, il quale avrà l'obbligo di fornirle nei tempi stabiliti all'uopo nella richiesta di integrazioni. Decorso tale termine senza che tali chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la relativa proposta progettuale verranno valutate sulla base della documentazione già in possesso della Commissione.

La proposta progettuale deve essere dettagliata e auto consistente per consentire la valutazione autonoma da parte della commissione di valutazione. E' ammesso il soccorso istruttorio anche in fase di valutazione della proposta progettuale a condizione che la Commissione faccia rilevare punti che non sono chiari e che possono essere chiariti senza modifiche in aumento o in diminuzione di quanto proposto con la proposta progettuale originaria e/o con le richieste del presente Avviso. L'integrazione prevede la ricezione del quesito a cura del Responsabile del Procedimento e la risposta da parte dell'offerente entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della richiesta.

Conclusa la fase di valutazione la Commissione invierà i verbali delle attività di verifica e valutazione al Direttore del Servizio competente contenenti:

- I punteggi attribuiti alle varie istanze dalla Commissione;
- L'elenco delle istanze non ammesse in quanto non hanno ottenuto il punteggio minimo ammissibile;
- L'elenco delle istanze che hanno avuto un punteggio superiore al punteggio minimo ammissibile;
- L'istanza idonea al finanziamento.

Gli esiti della valutazione e la relativa graduatoria saranno comunicati ai soggetti proponenti e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it e saranno altresì pubblicati sul BURAS, secondo quanto disposto dall'art. 29, previa adozione di una determinazione di approvazione della graduatoria da parte del Direttore del servizio e di assegnazione del contributo

Il sito internet istituzionale della Regione Sardegna sarà inoltre utilizzato per diffondere informazioni circa gli adempimenti e le scadenze da rispettare, nonché per la pubblicazione delle risposte ad eventuali quesiti.

A seguito della pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente, oppure, se ricorre il caso, reclamo al Punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea secondo quanto previsto nell'art. 31 del presente Avviso.

Le risorse finanziarie saranno assegnate al beneficiario individuato, sulla base di quanto specificato all'articolo 8, e saranno erogate successivamente alla stipula della convenzione.

Qualora al momento della pubblicazione del presente Avviso, la procedura di iscrizione delle risorse necessarie non fosse ancora giunta a termine, l'assegnazione delle risorse al beneficiario deve intendersi comunque subordinata alla corretta conclusione delle attività tecnico contabili di iscrizione delle risorse nei rispettivi capitoli appositamente creati, in modo che le stesse siano regolarmente iscritte e disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

16. SOVVENZIONE

Entro il termine di 20 giorni lavorativi dalla comunicazione della determinazione di approvazione della graduatoria il richiedente è tenuto alla corretta presentazione dei documenti di seguito descritti:

- Nel caso di ATS non ancora costituita al momento della domanda, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità alle norme vigenti indicando l'eventuale denominazione. I rappresentanti legali dei componenti l'ATS devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva;
- Gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- Il Piano Operativo di Dettaglio con il Cronoprogramma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della Convenzione;
- La "Dichiarazione Sostitutiva Richiesta Informazione Antimafia" volta a consentire l'acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

L'ufficio competente, ricevuta la documentazione, provvede ad adottare l'Atto di concessione del contributo solo a completamento degli adempimenti sotto descritti.

Qualora al momento della pubblicazione del presente Avviso, la procedura di iscrizione delle risorse necessarie non fosse ancora giunta a termine, l'assegnazione delle risorse al beneficiario deve intendersi comunque subordinata alla corretta conclusione delle attività tecnico contabili di iscrizione delle risorse nei rispettivi capitoli appositamente creati, in modo che le stesse siano regolarmente iscritte e disponibili.

Ai fini della concessione del finanziamento, si procederà alle verifiche di legge in capo alla fondazione ITS o all'ATS. A tal fine verrà acquisita d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA), sulla base delle dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000, relative ai soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del D.lgs. 159/2011, Qualora dall'informazione antimafia risultino cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011 tentativi di infiltrazione di tipo mafioso di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91 comma 6 dello stesso D.lgs. 159/2011, la concessione del finanziamento non potrà essere consentita o, se già avvenuta, verrà revocata in sede di autotutela e al beneficiario non verrà corrisposto alcun contributo.

Sarà inoltre verificato che in capo al/ai rappresentante/i legale/i non sussistano sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Entro il termine di 3 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, la Fondazione ITS selezionata o la Fondazione ITS capofila dell'ATS provvederà a trasmettere lo schema di convenzione che sarà fornito dall'ufficio competente debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale della Fondazione ITS selezionata o della Fondazione ITS capofila dell'ATS o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

A seguito dell'ammissione a finanziamento il Servizio provvederà a generare un CUP e un CLP – il codice locale che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione del SIL – che sarà tempestivamente comunicato al Beneficiario e che, da quel momento, dovrà obbligatoriamente essere riportato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

nell'Atto di convenzione e in tutti i documenti progettuali.

Possono essere considerate ammissibili le spese relative alla realizzazione del progetto sostenute dalla fondazione ITS o dalla capofila dell'ATS dalla sottoscrizione della convenzione, previa registrazione contabile dell'impegno di spesa a cura della Regione Sardegna, registrazione che rende efficace la convenzione stessa.

Nella convenzione può essere stabilito che si reputino ammissibili a rendiconto anche le spese sostenute dal momento della comunicazione della graduatoria, quando vi sia stata espressa richiesta di avviare le attività prima della sottoscrizione della convenzione. Il riconoscimento di tali spese resta comunque subordinato alla registrazione dell'impegno contabile.

In ogni caso:

- a) la concessione del contributo avverrà solo a conclusione del favorevole iter previsto dall'avviso e dagli adempimenti di legge;
- b) il rapporto giuridico decorre dalla sottoscrizione dell'atto di convenzione, cui seguirà l'adozione dei conseguenti atti contabili di impegno delle risorse finanziarie.

In caso di mancata registrazione dell'impegno contabile, le spese sostenute rimarranno a carico del soggetto privato che le ha sostenute e l'amministrazione regionale non ha alcun obbligo di rimborso.

17. PIANO OPERATIVO E MODIFICHE PROGETTUALI

La Convenzione prevede come allegato principale il Piano Operativo di Dettaglio che il beneficiario si impegna a redigere in conformità alla proposta progettuale presentata, alle previsioni del presente Avviso e ai requisiti di coerenza e sostenibilità previsti dal FSE PO+.

L'amministrazione si riserva di concordare il beneficiario, sia prima della stipula della Convenzione che in corso di realizzazione del progetto, eventuali modifiche al Piano Operativo che non siano tali da alterare la richiesta del presente Avviso o da modificare in modo macroscopico la proposta progettuale. Le modifiche sono volte principalmente a rendere il progetto più efficiente ed efficace nonché a garantire il costante rispetto delle previsioni dell'avviso.

Tali modifiche comporteranno la sottoscrizione di apposito addendum alla Convenzione tra lo stesso Direttore del servizio e il rappresentante legale del beneficiario o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

18. RENDICONTAZIONE

Per il presente Avviso, la RAS si avvale delle opzioni di semplificazione di cui alla lettera b) dell'art. Articolo 54 (Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il proponente deve fare riferimento alla tassonomia di costi diretti così come meglio elencati nel modello "Allegato D". I costi diretti risultano ripartiti nelle 4 macrovoci: a) Preparazione, b) Realizzazione, c) Diffusione dei risultati e d) Direzione e controllo interno, a loro volta ripartite in differenti tipologie di costo diretto imputabili all'operazione, secondo quanto meglio specificato nel successivo art. 20.

Le attività incluse nella proposta progettuale sono interamente rimborsabili nei limiti del contributo concesso: l'importo delle spese ammissibili a rendicontazione verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

e comprovate da idonei documenti giustificativi, fatta salva la parte relativa all'applicazione del tasso forfettario di cui al comma precedente.

Per la rendicontazione delle spese, per le parti non espressamente disciplinate nel presente Avviso, si deve osservare quanto stabilito dal "Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0" approvato con Determinazione del Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 2559, Prot. 26844, del 12 giugno 2018, disponibile sul sito tematico della Regione Autonoma della Sardegna dedicato alla programmazione: www.sardegnaprogrammazione.it, nella sezione 2014-2020 – PO FSE – Gestire il POR FSE, nella parte dedicata all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, salvo successive modificazioni o nuove disposizioni.

In caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni (Allegato I, Decurtazioni, revoche e sospensioni cautelative) sull'importo finanziato o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione concessa.

I documenti giustificativi saranno oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie. La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

19. VARIAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il beneficiario può proporre eventuali variazioni della proposta progettuale, ritenute utili per un più efficace risultato, che dovranno essere sottoposte alla preventiva valutazione e approvazione dell'Amministrazione Regionale.

Non possono essere comunque consentite variazioni della proposta progettuale che alterino in modo rilevante elementi della proposta che abbiano formato oggetto di valutazione della Commissione.

Le eventuali variazioni a calendario delle attività o della sede di svolgimento degli incontri dovranno essere sempre preventivamente autorizzate.

Eventuali storni tra le macrovoci relative ai costi diretti superiori al 20% della singola macro voce dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale. La richiesta di variazione del preventivo, debitamente motivata, dovrà essere presentata all'Amministrazione Regionale entro il termine dell'attività. In assenza di una formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale, gli eventuali esuberanti di spesa non saranno ritenuti ammissibili.

Sono consentite le seguenti variazioni al "conto economico preventivo" redatto secondo lo schema di cui all'allegato D al presente avviso, inserito al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione e l'avvio dei percorsi:

- storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle macrovoci di spesa del preventivo approvato;
- storni tra le macrovoci relative ai costi diretti, nel limite del 20% del valore originario della singola macro voce.

Nel caso di rendicontazione a "costi reali" con forfetizzazione dei costi, il tasso forfettario non potrà in nessun caso essere superiore al limite massimo consentito dalla normativa comunitaria e dall'Avviso Pubblico di riferimento. Le variazioni di spesa relative ai tassi forfettari non sono pertanto ammissibili in nessun caso.

20. PIANO FINANZIARIO E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I costi dovranno riferirsi temporalmente al periodo di attuazione delle proposte progettuali ammesse, a seguito di stipula di apposita Convenzione tra il beneficiario e il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, la cui efficacia decorrerà a partire dalla registrazione contabile del relativo impegno di spesa a cura della Regione Sardegna, registrazione che rende efficace la Convenzione stessa.

Ai fini dell'ammissibilità rispetto al PR Sardegna FSE+ 2021-2027, le spese dovranno essere sostenute e regolarmente quietanzate **entro 27 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, secondo le modalità e le tempistiche che saranno meglio definite nella Convenzione stessa.**

Purché coerenti con i Regolamenti comunitari e con la Proposta progettuale approvata, nonché con le indicazioni contenute Vademecum per l'Operatore, versione 1.0 (approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 disponibile sul sito della Regione Sardegna nell'apposita sezione tematica "Sardegna Programmazione" - 2014-2020 – PO FSE - Gestire il POR - L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, indirizzo web <https://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>), costituiscono spese ammissibili:

- **i costi diretti;**
- **i costi indiretti.**

I costi indicati sono ammissibili nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum 1.0, ad eccezione di:

- massimale previsto per la Voce B.1.2 "Ideazione ed elaborazione dei contenuti di orientamento", che non potrà superare il 2% del costo complessivo del Progetto;
- massimale previsto per la Macrovoce B.3 "Diffusione dei risultati" che non potrà superare il 2% del costo complessivo del Progetto.

In applicazione di quanto previsto in materia di sovvenzioni dall'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, lettera b) sono considerate ammissibili le spese relative ai costi diretti (così come specificati nel successivo paragrafo 20.1), che dovranno essere rendicontate a costi reali, e ai costi indiretti che saranno rendicontati in modo forfettario (successivo paragrafo 20.2).

Salvo quanto specificato dal precedente articolo 16, tutte le spese sostenute per i progetti approvati sono ammissibili dopo la sottoscrizione della già citata Convenzione, previa registrazione contabile dell'impegno di spesa a cura della Regione Sardegna, registrazione che rende efficace la Convenzione stessa.

20.1 - Costi diretti

Per costi diretti si intendono i costi imputabili direttamente e in maniera adeguatamente documentata all'operazione finanziata.

Saranno considerati ammissibili i costi del personale interno/esterno coinvolto a vario titolo nella preparazione e nell'attuazione delle attività progettuali (docenti, tutor, staff di segreteria tecnico-organizzativa, coordinatori, ecc.), nonché nelle attività di monitoraggio e rendicontazione. Saranno considerate ammissibili le spese relative alle sole categorie di costo indicate di seguito per ciascuna Macrovoce, per le quali si rinvia alla sezione 4 del Vademecum 1.0, ai paragrafi sotto riportati. Tali spese dovranno essere rendicontate a costi reali tenendo però conto dei massimali di costo orario ammissibili presenti nel paragrafo § 4.2.1.5

B.1 PREPARAZIONE (§ 4.1.1 e § 4.2.1) max 10% del costo totale

Progettazione dell'intervento (personale dipendente/risorse esterne), max 3% del costo totale § 4.2.5

Ideazione ed elaborazione dei contenuti di orientamento, equivalente a Elaborazione testi didattici o dispense (personale dipendente/risorse esterne), max 2% del costo totale § 4.2.6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B.2 REALIZZAZIONE (§ 4.1.2 e § 4.2.1)

Orientamento (personale dipendente/risorse esterne)

Tutoraggio (personale dipendente/risorse esterne)

B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI (§ 4.1.3 e §4.2.1) max 2% del costo totale

Predisposizione report (personale dipendente/risorse esterne)

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (§ 4.1.4 e § 4.2.1) max 20% del costo totale

Direzione e valutazione finale del progetto (personale dipendente/risorse esterne)

Coordinamento (personale dipendente/risorse esterne)

Segreteria tecnica organizzativa (personale dipendente/risorse esterne)

Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione (personale dipendente/risorse esterne)

Altri costi diretti dell'operazione

Saranno inoltre considerate ammissibili le spese relative alle seguenti categorie di costo indicata di seguito per la Macrovoce "Preparazione", per la quale si rinvia alla sezione 4 del Vademecum 1.0, ai paragrafi sotto riportati. Tali spese dovranno essere rendicontate a "costi reali".

B.1 PREPARAZIONE (§ 4.1.1 e § 4.2.1) max 10% del costo totale

Pubblicizzazione e promozione dell'intervento

Spese per garanzie e per servizi legali

B.2 REALIZZAZIONE (§ 4.1.2 e § 4.2.1)

Spese per i destinatari

Altri costi connessi alle attività di Orientamento nei territori

Utilizzo locali e attrezzature per le attività programmate

B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI (§ 4.1.3 e §4.2.1) max 2% del costo totale

Altre spese documentate

20.2 - Costi indiretti

Rientrano tra i costi indiretti tutti i costi che non sono o non possono essere direttamente connessi al progetto, ma possono anche essere collegati a spese generali dell'organismo che attua l'operazione (beneficiario). Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente ad un'operazione specifica. Tali costi possono essere quindi imputati all'operazione su base forfettaria (spese amministrative/staff, così come i costi di gestione, spese di reclutamento, costi del personale per il CdA, per il Direttore generale, per la contabilità o la pulizia, ecc; telefono, acqua, elettricità, ecc.).

Tali costi saranno rendicontati nella **misura massima del 15% dei costi diretti del personale** ritenuti ammissibili in sede di controllo finale da parte dell'AdG del PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027 o di eventuali soggetti esterni da questa incaricati.

I costi indiretti saranno rendicontati in modo forfettario (in applicazione di quanto previsto dal soprarichiamato art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, lettera b) e non sarà necessaria la dimostrazione delle relative spese sostenute.

Nel caso in cui i costi diretti del personale siano inferiori a quelli previsti nel preventivo autorizzato, i costi indiretti forfettari saranno rimodulati in misura proporzionale. In ogni caso non potranno essere erogate somme superiori al finanziamento totale concesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

21. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

La RAS si riserva di adottare un documento contenente “Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti”, che sarà pubblicato sul sito web della RAS dopo la pubblicazione del presente Avviso, contenete le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni e tutte le informazioni di dettaglio relative agli adempimenti a carico del beneficiario a partire dalla fase dall'ammissione a sovvenzione fino alla completa rendicontazione delle attività.

Le Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti non stabiliscono né dispongono ulteriori regole o norme rispetto a quelle del presente Avviso pubblico e delle relative Schede, ma dettagliano, nel rispetto delle procedure, le attività operative e di gestione amministrativa per una corretta applicazione della normativa vigente applicabile, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027.

Sino alla pubblicazione di tale documento, si deve far riferimento a quanto disposto dal “Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0” approvato con Determinazione del Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 2559, Prot. 26844, del 12 giugno 2018,

22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata al beneficiario previo espletamento delle verifiche richieste dalla legge e previa verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione e, in caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

La sovvenzione verrà erogata in tre quote:

- I. un acconto pari al 50% del finanziamento concesso, dal momento in cui la convenzione diviene pienamente efficace, previo espletamento da parte del beneficiario degli adempimenti procedurali previsti nel presente Avviso, compatibilmente con i vincoli di bilancio e di disponibilità di cassa;

L'erogazione è subordinata al rilascio di apposita polizze fidejussoria a garanzia della restituzione di somme eventualmente indebitamente erogate e devono essere rilasciate dai soggetti che posseggono, alternativamente, i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:

- 1) Se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) Se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- 3) Se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.

Non possono essere accettate le garanzie fidejussorie, rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, una o più delle circostanze di cui all'art. 16 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5.

La garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale compreso dalla richiesta di anticipo fino a sei mesi successivi alla presentazione del rendiconto finale di spesa, salvo eventuali prolungamenti richiesti dall'avviso pubblico. Si ricorda che il pagamento dell'eventuale rinnovo della polizza fidejussoria dovrà avvenire prima della presentazione del rendiconto finale.

In ogni caso lo svincolo della polizza è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione, che avverrà solo a seguito della verifica della rendicontazione finale ed alla liquidazione del saldo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La garanzia fidejussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del facsimile definito con nelle eventuali successive comunicazioni.

- II. un acconto pari al 30 % del finanziamento concesso, al raggiungimento della somma rendicontata e assoggettata alle verifiche amministrative e ai controlli e pari al 90% di quanto già erogato con l'acconto di cui al precedente punto I, previo espletamento da parte del beneficiario degli adempimenti procedurali previsti nel presente Avviso, compatibilmente con i vincoli di bilancio e di disponibilità di cassa. Anche tale erogazione è subordinata al rilascio di apposita polizza fidejussoria a garanzia della restituzione di somme eventualmente indebitamente erogate, secondo quanto specificato nel precedente punto I;
- III. Il saldo pari al 20% del finanziamento concesso, al netto di eventuali decurtazioni o riduzioni, a chiusura delle attività, a seguito alla presentazione del rendiconto finale e della richiesta di saldo, previo Controllo di Primo Livello effettuato dalla RAS che potrà avvalersi anche del supporto di un soggetto esterno, compatibilmente con i vincoli di bilancio e di disponibilità di cassa.

23. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il beneficiario deve impegnarsi a:

- a) Prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- b) Inserire le proposte progettuali nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, se sovvenzionate;
- c) Produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) Implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- e) Rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027;
- f) Consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- g) Alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027, il SIL, previa formalizzazione del Referente del progetto da abilitare per la rendicontazione dell'intervento sul SIL Sardegna
- h) Comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- i) Garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità del progetto;
- j) Assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- k) Adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- l) Comunicare tutte le variazioni progettuali e richiedere espressa autorizzazione alla RAS per le rimodulazioni progettuali che incidono sul preventivo di spesa approvato;
- m) Custodire la documentazione relativa al progetto per tutta la durata prevista dalla programmazione comunitariadi riferimento;
- n) Consentire in qualsiasi momento ogni verifica, in-itinere ed ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- o) Autorizzare la pubblicazione dell'elenco delle operazioni e dei beneficiari nel sito della RAS, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- p) Fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- q) Osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale e attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- r) Osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D.lgs. n. 39 del 4/3/2014;
- s) Osservare la normativa relativa al rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di epidemie e, in particolare, del COVID 19;
- t) Fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- u) Garantire il rispetto delle disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente, in particolare in merito al divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa. Relativamente alle attività sovvenzionate con questo Avviso, improntato sulla semplificazione delle procedure di gestione, il beneficiario deve garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento sulle medesime voci di spesa, ed in proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono riportare un'annotazione o un riferimento con la dicitura "Intervento finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 – Orientamento ai percorsi ITS – 2023", al fine di evitare che tali documenti vengano usati in altre rendicontazioni;
- v) Garantire che i dati saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (cosiddetto "GDPR") sulla basedell"informativa, di cui all'Allegato G, inerente il trattamento dei dati personali, anche nel caso di coinvolgimento di terze parti, nel perseguimento delle finalità connesse al presente Avviso;
- w) Garantire, nei relativi Avvisi di selezione, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

con disabilità - UNCRPD);

- x) Garantire ai fini del monitoraggio dell'indicatore di risultato (EECR06), di cui all'art. 4, la somministrazione di questionari di soddisfazione da parte dell'utenza e la trasmissione dei dati alla RAS.

24. OBBLIGHI DI VISIBILITÀ TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;

- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 Euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, nella pagine dedicata al Fse+ 2021-2027 , sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente link:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>.

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

25. NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA, CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027.

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

In conformità con il Piano dei Controlli del PR FSE+ 2021-2027 la RAS effettuerà controlli in loco, anche senza preavviso, per verificare la regolare attuazione dell'intervento. Durante tali ispezioni potrà essere somministrato ai destinatari dell'intervento un Questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza in forma anonima.

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla CE in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, quali ARACHNE e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

Si riserva, inoltre, di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità. I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.

26. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per consentire alla RAS il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario nonché la valutazione degli interventi, il beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti.

In particolare è tenuto a fornire, tramite l'implementazione di applicativi informatici dedicati (SIL), i seguenti dati:

- a) dati di avanzamento procedurale dell'intervento (a titolo di esempio: avvio, sospensioni, conclusione dell'intervento, etc);
- b) Dati di avanzamento fisico relativi ai singoli destinatari;
- c) Dati di avanzamento finanziario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

d) Altri eventuali dati o informazioni che dovessero rendersi necessari ai fini del monitoraggio dell'intervento.

27. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 9, del Reg (UE) n. 2021/1060 un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) Sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione;
- b) Sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno. A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno devono riportare un'annotazione o un riferimento con la dicitura "Intervento finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 – Orientamento ai percorsi ITS – 2023".

28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il responsabile pro tempore del Settore Politiche Giovanili e ITS, incardinata nel Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

Le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù come Direttore del servizio potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

29. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati sono pubblicati nel sito internet della RAS - <http://www.regione.sardegna.it/> nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS – Direzione generale Pubblica Istruzione.

I provvedimenti relativi al presente Avviso e le comunicazioni di carattere generale saranno pubblicati nel sito internet della RAS - <http://www.regione.sardegna.it/> nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS – Direzione generale Pubblica Istruzione.

I provvedimenti di pubblicazione dell'Avviso, di esito delle verifiche di ammissibilità, di nomina delle Commissioni e di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati per estratto o in versione integrale anche sul BURAS.

Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

30. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

31. PUNTO DI CONTATTO PER IL RISPETTO DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Con la Determinazione n. 5358 del 14/11/2022, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ ha nominato il Punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso il quale, l'AdG assicurerà il rispetto delle disposizioni della Carta durante l'attuazione del Programma garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate.

Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il dott Michele Sau - Servizio di Supporto all'Autorità di gestione - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

Per la segnalazione di eventuali reclami, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>

32. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO

I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato G.

33. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate al seguente indirizzo pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, entro il giorno 7 agosto 2023. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate, ai sensi del precedente art. 29, entro il 10 agosto 2023.

34. TEMPISTICHE DEL PROCEDIMENTO

In reazione all'art. 2 comma 2 della legge 241/1990 le tempistiche del procedimento sono definite come segue:

- Termine di istruttoria di ammissibilità alla valutazione entro 10 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione (i termini indicati sono interrotti in caso di eventuale richiesta di integrazioni della documentazione presentata).
- Con riferimento all'erogazione della sovvenzione e in conformità a quanto previsto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 il beneficiario riceve l'importo della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento (acconto o saldo) corredata della corretta documentazione prevista. I termini indicati sono interrotti in caso di eventuali richieste di integrazioni della documentazione presentata, di eventuali irregolarità contributive accertate a seguito di apposita verifica, di eventuali chiusure del bilancio regionale e dei capitoli di spesa pertinenti o altri impedimenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di carattere amministrativo/contabile non imputabili al Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la Gioventù.

Allegati:

Allegato A – domanda di ammissione al finanziamento

Allegato B – scheda progetto di orientamento

Allegato C – cronoprogramma

Allegato D – preventivo economico

Allegato E – dichiarazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione

Allegato F – dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Allegato G - Informativa trattamento dati personali

Allegato H – Riferimenti normativi

Allegato I – Decurtazioni revoche e sospensioni cautelative

Allegato J – Dichiarazione assolvimento bollo